

Codice A15120

D.D. 26 giugno 2015, n. 498

Piemonte in rete contro la Tratta 5.13 e 5.18 Terza proroga - Accertamento sul capitolo di entrata n. 24337/2015 ed impegno sul capitolo di spesa n. 147349/2015 (Assegnazione 100477) della somma complessiva di Euro 362.905,84.

Richiamati gli Avvisi n. 7 e n. 13 del 23 luglio 2012 del Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri (D.P.O.) per la concessione di contributi finalizzati alla realizzazione di interventi a favore delle vittime di tratta e grave sfruttamento, in ottemperanza all'art. 13 della L. 228/2003 (Misure contro la tratta di persone) e dall'art. 18 del D. Lgs. 286/1998 (Testo Unico Immigrazione);

dato atto che con note n. 11389 e 11390 del 30/12/2014 il Dipartimento per le Pari Opportunità - Presidenza del Consiglio dei Ministri (D.P.O.) propone la terza proroga onerosa stabilendo un ammontare complessivo di € 486.937,95 suddiviso nel seguente modo:

- "Piemonte in rete contro la tratta 5.13" è pari ad € 220.492,80, di cui € 176.394,24 (pari all'80%) a carico del D.P.O. ed € 44.098,56 di co-finanziamento obbligatorio a carico della Regione e altri partner di progetto
- "Piemonte in rete contro la tratta 5.18", è pari ad di € 266.445,15, di cui € 186.511,60 (pari al 70%) a carico del D.P.O. ed € 79.933,54 di co-finanziamento obbligatorio a carico della Regione e altri partner di progetto.

Vista la determinazione dirigenziale 295/A15120 del 29.04.2015 di adesione alla Terza Proroga onerosa semestrale dei progetti "Piemonte in rete contro la tratta 5.13" e "Piemonte in rete contro la tratta 5.18" e di ripartizione e assegnazione delle risorse complessive, statali e regionali, pari ad Euro 399.212,47 a favore dei soggetti attuatori.

Considerato che il co-finanziamento regionale pari ad Euro 36.306,63 trova copertura con i fondi già impegnati con determinazione dirigenziale n. 272/DB1906 del 10.12.2013 sul cap. 179864 (imp. 3984/2013).

Visto che con D.G.R. 3-1100 del 2.03.2015 sono stati iscritti come stanziamento sul cap. di spesa 147349 e contestualmente sul cap. di entrata 24337 del bilancio i fondi provenienti dallo Stato, demandando a successivi atti amministrativi l'accertamento e l'impegno complessivo statale pari a € 362.905,84.

Occorre, quindi, accertare sul capitolo di entrata n. 24337/2015 e impegnare sul capitolo di spesa n. 147349/2015 la somma complessiva di Euro 362.905,84 a fronte delle assegnazioni effettuate con determinazione dirigenziale 295/A15120 del 29.04.2015 a favore dei soggetti attuatori.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Vista la Legge n. 241/1990 “Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e la l.r. 7/2005 “Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

visto il Decreto n. 118/2011 e s.m.i. Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”;

visto il D.Lgs n. 286 del 25.07.98 "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero";

visto il D.P.R. n. 179 del 14.09.2011 “Accordo di integrazione stranieri”;

visto il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

vista la nota del Direttore alla Coesione Sociale prot. n. 27578/A15000 del 9.06.2015 di parziale assegnazione delle risorse finanziarie sul bilancio di previsione 2015 ai Dirigenti responsabili di Settore;

vista la D.G.R. n. 3-1100 del 02.03.2015;

vista la d.d. n. 295/A15120 del 29.04.2015;

Visto l’art. 17 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”

Vista la legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 “Ordinamento contabile della Regione Piemonte”;

Visto l’art. 14 e 15 D.P.G.R. 5 dicembre 2001, n. 18/R “Regolamento regionale di contabilità (art. 4 l.r. 7/2001)” e s.m.i.;

Visto il Decreto n. 118 del 23 giugno 2015 e s.m.i. “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e s.m.i.,

Vista la Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015);

Vista la legge regionale 14 maggio 2015, n. 9 “Legge Finanziaria per l’anno 2015”

Vista la legge regionale 15 maggio 2015, n. 10 “Bilancio di previsione per l’anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2015-2017”

Vista la D.G.R. n. 28-1447 del 18 maggio 2015 - Legge regionale 15 maggio 2015 n. 10 “Bilancio di previsione per l’anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2015-2017” Ripartizione delle Unità previsionali di base in capitoli, ai fini della gestione.

Vista la D.G.R. n. 1-1450 del 25.05.2015 – Legge regionale 15 maggio 2015 n. 10 “Bilancio di previsione per l’anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2015- 2017 “Parziale assegnazione delle risorse finanziarie sul bilancio di previsione 2015 e bilancio pluriennale 2015-2017”.

determina

- Di accertare sul capitolo di entrata n. 24337/2015 la somma di € 362.905,84;
- di impegnare la somma complessiva di € 362.905,84 sul capitolo di spesa 147349/2015 (Assegnazione 100477) relativa alla terza proroga semestrale dei due progetti “Piemonte in rete contro la tratta 5.13” e “Piemonte in rete contro la tratta 5.18” a fronte delle assegnazioni effettuate con determinazione dirigenziale 295/A15120 del 29.04.2015 a favore dei soggetti attuatori;

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE DI SETTORE
Sergio DI GIACOMO